



ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO MESTICA"

Piazzale Maria Montessori, 1 - 62100 MACERATA

tel.: 0733 230336 / 0733 239334 - fax: 0733 239334

e-mail: MCIC82800P@istruzione.it - u.r.l.: www.istitutomesticamacerata.edu.it

codice fiscale: 80005700432 - posta certificata: mcic82800p@pec.istruzione.it

Codice IPA istsc mcic82800p - Codice Univoco ufficio UF0HK9



Prot. n. 3543 IL5

Macerata, 29 Maggio 2021

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni
strumentali e.
p.c. Al Consiglio
d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della Scuola e sul sito web

**ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ
DELLA SCUOLA
ai sensi del comma 14.4 art.
1, L 107/2015 triennio 2022
– 2025**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Professoressa Teresa Lapicciarella**

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche **VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica **VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e ss. mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO il Dlgs 62/17 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

VISTO il Dlgs 66/17 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli

studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

VISTO il R.A.V.

PRESO ATTO che:

l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono o aggiornano, entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

TENUTO CONTO della raccomandazione del Consiglio dell'unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione come esplicitate dal RAV e dalle priorità e traguardi in esso individuati

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto e del PdM "Piano di Miglioramento";

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto Comprensivo "E. Mestica" di Macerata;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica, "E. Mestica" di Macerata, in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento per il triennio precedente e nello specifico: riguardo le competenze di cittadinanza e i risultati delle rilevazioni nazionali.

TENUTO CONTO che la L. 107/15 attribuisce al Dirigente Scolastico la formulazione dell'Atto di indirizzo per l'elaborazione del POF triennale;

- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti dell'identità dell'Istituzione Scolastica "E. Mestica" di Macerata che devono trovare adeguata esplicitazione nel PTOF;
- che il Collegio dei docenti è chiamato ad elaborare il PTOF per il triennio

2022-2025;

- che il Dirigente Scolastico è responsabile dei risultati.

EMANA

ai sensi dell'art 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art 1, comma 14, della L 107/15 il seguente **Atto di indirizzo** rivolto al Collegio dei docenti per la predisposizione del Piano triennale per l'offerta formativa (triennio 2022-2025).

MISSION

Formazione dell'individuo nel suo complesso come coscienza dell'essere unico che "sboccia", montessorianamente, attraverso l'arte socratica della Maieutica. Propugnare la relazione educativa/didattica autentica fatta di relazione e l'apprendimento delle varie discipline che confluiscono in un sapere unico e utilizzano in maniera appropriata il metodo scientifico.

VISION

Ricostituire l'unità del sapere per far progredire veramente la conoscenza scientifica al fine di acquisire sempre più consapevolezza e coscienza di esseri umani e delle proprie potenzialità, nell'interesse del benessere dell'intera collettività.

Il DS definisce i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola:

- Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una reale inclusività degli alunni, che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo in collaborazione educativa e virtuosa con le Famiglie.
- Pianificazione, progettazione, programmazione intenzionalmente finalizzata agli obiettivi educativi didattico/formativi, preventivamente prefissati, adeguati, appropriati, misurabili e valutabili.
- Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal Dlgs 62/17 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente), in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sè stante, stimolando i virtuosismi dell'autovalutazione.
- Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale, legata alla ridefinizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e al clima relazionale, che influiscono sugli apprendimenti, e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento.
- Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo "E. Mestica" di Macerata. Stimolo all'attuazione processuale di orari didattici e di attività che rendano flessibile

l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, e classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione/individualizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.

- Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli per competenze verticali in raccordo con tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e le scuole secondarie di secondo grado del territorio.
- Inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito dei diversi settori in cui gli apprendimenti *formali, non formali e informali* vengano tutti equamente e regolarmente valutati.
- Sviluppo di attività che hanno diretta incidenza sulle discipline curriculari ordinarie, che avranno la prevalenza anche nelle fonti di finanziamento e che possano anche prevedere sempre valutazioni.
- Potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze delle lingue straniere, prevedendo l'introduzione di una o due lingue straniere diverse dall'inglese, al fine di diversificare l'offerta formativa relativa ai tre corsi della scuola secondaria di I grado, con possibili ricadute virtuose e interessamento già dalla scuola dell'Infanzia e della Primaria.
- Sviluppo di attività extracurricolari di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricoli ordinari e che potranno avere canali secondari di finanziamento. Gestione diretta di materiali curriculari prodotti nell'ambito dell'Istituto Comprensivo (testi, libri di testo, raccolte, rubriche, trattazioni) con un'attinenza diretta con la didattica. Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato ed eventuale altro personale extra con le seguenti priorità:
 - Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per attività di recupero, potenziamento e sostituzione colleghi assenti e collaboratori del DS;
 - Docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per copertura ore collaboratore del DS e per l'attuazione, per esempio, della "Diffusione della cultura musicale nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado" e attività di recupero.
 - Docenti di scuola secondaria di primo grado di lingua comunitaria per un insegnamento in due ordini (inglese/altra lingua straniera)
 - Docenti di sostegno per tutti gli ordini di scuola da poter utilizzare per la realizzazione del PTOF.
- Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo appropriato delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale.
- Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati, attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, al fine di stimolare l'apprendimento autodidattico e l'autovalutazione degli alunni/e e degli studenti/esse.
- Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con possibilità di apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dal territorio previa valutazione del Collegio Docenti e possibile apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità e attinenti con la Mission e la

Vision dell'IC "E. Mestica" di Macerata, sempre previa valutazione del Collegio Docenti.

- Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica.
- Indicazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del Dlgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.
- Costituzione di nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico (middle management), al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa attraverso: le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Coadiutori del DS, i Referenti di plesso dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Le scelte pedagogiche faranno riferimento ad alcuni assi fondanti :

- **FORMAZIONE DELL'INDIVIDUO:** percorso finalizzato alla formazione dell'alunno come individuo, stimolato maieuticamente a "sbocciare" da sé, con l'aiuto di tutti gli ambiti del sapere e in tutte le inclinazioni del suo essere sia dal punto di vista cognitivo, relazionale, emotivo, affettivo, professionale, lavorativo.
- **INCLUSIONE:** l'Istituto impronta la propria azione al rispetto del valore di "individuo" e all'alleanza e collaborazione virtuosa scuola-famiglia, ponendo particolare attenzione e sensibilità alle situazioni di svantaggio socio-culturale e di disagio, predisponendo percorsi individualizzati e strategie che assicurino il successo formativo di ogni bambino/a alunno/a studente/ssa.
- **CENTRALITA' DELL'ALUNNO E DELLO STUDENTE:** la scuola si impegna a rilevare i bisogni formativi degli alunni, valorizzandone gli stili cognitivi e impegnandosi alla diversificazione metodologica per assicurare a ciascuno il pieno raggiungimento delle proprie potenzialità.
- **CURRICOLO VERTICALE E CONTINUITA':** il curriculum verticale, punto di forza degli istituti comprensivi, deve puntare alla costruzione di percorsi di insegnamento/apprendimento, che assicurino la valorizzazione delle competenze degli alunni e studenti, senza interruzioni, anzi, grazie al raccordo costante tra i tre ordini di scuola, si deve puntare a sviluppare tappe formative significative e documentabili. Una particolare cura sarà riservata agli "anni ponte" attraverso una didattica orientativa che accompagni gli alunni sin dalla scuola dell'infanzia e consenta loro di costruire una positiva immagine di sé e una solida capacità di autoriflessione e di gestione

dell'errore e del "fallimento" da considerarsi come opportunità strategica di apprendimento. Si perfezionerà e completerà il Curricolo Verticale con l'inclusione della disciplina "Tecnologia".

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:** la scuola pone in essere percorsi di formazione alla cittadinanza attiva, anche in una dimensione internazionale, educando alla legalità, alla cultura della pace, al rispetto delle diversità, alla cura dei beni comuni e al rispetto degli ambienti e degli arredi scolastici.
- **RAPPORTI CON IL TERRITORIO:** la scuola si impegna ad assicurare un costante e collaborativo raccordo con gli Enti locali e con tutte le agenzie formative presenti sul territorio che si adoperino per l'educazione dei minori, attraverso lettere di intenti, partenariati, partecipando e promuovendo iniziative di studio e formazione con Enti e Università e facendosi promotrice di momenti di incontro e confronto con le famiglie e con tutti i portatori di interessi nei confronti del servizio pubblico di educazione, istruzione e formazione.

Le finalità educative delle istituzioni scolastiche sono ai sensi della L.107/15 art 1 COMMI 1-4:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli individui, alunni e alunne, studenti e studentesse, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare disuguaglianze di genere, socio-culturali e territoriali;
- Prevenire e recuperare l'abbandono, la dispersione scolastica, la povertà educativa, l'assenza e lo smarrimento di motivazione.
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e il livelli essenziali delle prestazioni in maniera uguale e equa su tutto il territorio nazionale.

Si terrà conto delle seguenti priorità:

1. Valorizzazione e potenziamento delle abilità linguistiche.
2. Valorizzazione delle competenze artistiche, musicali ed espressive.
3. Sviluppo delle competenze digitali.
4. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio che facilitino i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze.
5. Progettazione di attività volte a migliorare la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto comprensivo.
6. Didattica orientativa.
7. Sperimentazione didattica di Ispirazione Montessoriana.
8. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi di integrazione/inclusione.
9. Organizzazione didattica mirata a favorire una didattica personalizzata a vantaggio degli alunni con BES, intervenendo sin dai primi anni della scuola dell'infanzia.
10. Piena realizzazione dell'individuo e libera espressione del pensiero in tutte le sue manifestazioni e nelle arti umane.

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui deve far riferimento, incontrando il più ampio consenso, l'intera Comunità Educante attraverso il processo di insegnamento/apprendimento, inteso come percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche, che guidino l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente scolastico, ai sensi del D. Lgs. n. 165/200, art. 25, c. 5 fornisce al D.S.G.A., nel rispetto delle sue prerogative, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e di quelle di tutto il personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Si intende costituire e formare le figure del middle management, composte dallo staff di dirigenza e dai più stretti collaboratori del dirigente scolastico per la piena realizzazione del PTOF e del servizio pubblico di educazione, istruzione e formazione. Imprescindibile sarà il coinvolgimento di tutto il personale docente, educativo e ATA che, con impegno e senso di responsabilità, potrà permettere la realizzazione degli obiettivi individuati.

Il lavoro che attende l'IC "E. Mestica" di Macerata è altamente stimolante e utile al fine di essere punto di riferimento del Territorio e delle Comunità tutta.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico del Dirigente Scolastico in materia di gestione dell'istituzione scolastica, in regime di autonomia, ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, all'Albo e reso noto ai competenti Organi Collegiali.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Teresa Lapicciarella

